

Prezzi d'Abbonamento

Padova (in domicilio)
Un anno... L. 10.-
Tre mesi... L. 4.50
Per il Regno
Un anno... L. 10.-
Sei mesi... L. 6.-
Tre mesi... L. 4.-
Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

In Padova Cent. 5

Padova 30 Novembre

Prime avvisaglie

Al Senato come alla Camera sono cominciate le avvisaglie e davvero finora c'è poco da andarne orgogliosi e da compiacersene.

Il Senato nei suoi primi passi non ha punto scombiato l'ambiente, ma proprio per esso è fuori di esso compievansi un fatto della massima importanza; il ministero difatti vi ha nominato parecchi nuovi senatori quasi a far rifluire nuovo sangue nelle vene dell'alto consesso.

Che cosa possiamo dire di queste nomine?

Poco o nulla; la loro opinione l'anno d'ita i giornali moderati e la loro contentezza dice ben di più di quello che noi potremmo dire; se essi ne sono contenti, ciò vuol dire che dobbiamo esserne scontenti noi.

I neo-eletti sono tolti quasi tutti al vecchio elemento di destra che si sentirà ancora più potente di prima a lottare contro l'influsso liberale, e a costituire invece saldo il conservatorismo, sinonimo, ben s'intende, di reazione.

Noi vogliamo lasciarli in pace individualmente i neo-eletti; senatori boni viri ecco tutto; ma nel loro complesso anche i neo-eletti non sono che una mala bestia, come dicevasi fin dai tempi dei Romani.

Dall'Amore che si distense tanto nell'ultimo cholera di Napoli ma era uomo di pura destra, al Perazzi che è come l'ombra di Sella e al Dozzi — che tutti a Padova conoscono — si può proprio dire di tutti e tre, quasi a specchio dei meriti degli altri: senatori boni viri... e basta; non vogliamo correre pericolo di invertire i proverbi.

Non c'è dunque ad averne paura; si continuerà come prima; il Senato, con una Camera asservita a Depretis e al suo trasformismo, davvero non sappiamo quale ruota possa essere nel carro dello stato. E va tanto male questo carro. Oh! i buoi che lo guidano!

Ma se guardiamo alla Camera c'è da consolarsi ancora meno.

La Camera ha cominciato col non trovarsi in numero legale per deliberare; davvero che ha incominciato proprio bene!

E dopo che cosa ha fatto? Ha deliberato di invertire il proprio ordine del giorno e cominciare a discutere le convenzioni.

Così piacquero a babbo Depretis e... ai banchieri.

Va benissimo che se n'abbia a uscire da questo caos e che per le convenzioni s'abbia a dire una parola definitiva; ma d'altra parte è pur vero che uscirne per rom-

Il Baccichiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

persi le ossa del collo, è peggio assai che vivere nella incertezza.

Quante altre leggi importanti trovavansi all'ordine del giorno! Fra esse, lo notava il Musini, anche le sociali che da tanti anni si sciorinano al sole per gettare polvere negli occhi ai gonzi!

Ma in queste non c'è l'affare; c'è anzi la rovina dell'affare!

Pure non ci fu tutto male! Seismit-Doda potè costringere il ministero a promettere di sbottarsi sulla realtà delle condizioni finanziarie, il che il Magliani farà il 7 dicembre... salvo non dire niente.

Il Musini potè richiamare l'attenzione del governo sulle condizioni sociali... salvo al ministero non occuparsene mai.

Il Baccarini potè rilevare il modo con cui si discussero negli uffici le convenzioni quasi a segno di ciò che si farà nella discussione pubblica... salvo al ministero di tirar diritto per la propria strada e non curarsene.

Ma è venuto anche il Govi, deputato di Reggio d'Emilia a dire la sua; egli è venuto a dare una lezionecina di cui parecchi suoi colleghi alla Camera dovrebbero far calcolo e noi amiamo ricordarlo loro per quanto convinti che faranno proprio i sordi, tanto più che non c'è peggior sordo di colui che non vuol udire.

Lo stesso argomento l'abbiamo tante volte fritto e rifritto anche noi; eppure... non lo si udì mai.

Eppure eravamo proprio in frazione panis perchè avendo qui una università avevamo avuto parecchie volte l'occasione per suscitare la questione sollevata adesso con tanta dignità in Parlamento dall'onor. Govi.

Gilberto Govi, per chi noi sapessimo è professore, ed egli si dimise da deputato perchè riconobbe incompatibili i due uffici di deputato e professore; egli riconobbe che non poteva avere l'ubiquità di Sant'Antonio e dare lezioni, puta il caso, a Modena e assistere nel tempo stesso, quale deputato, ai lavori delle Camere in Roma.

Quindi il Govi si è dimesso!

Non è questa una lezionecina di cui parecchi suoi colleghi dovrebbero far tesoro? Non li conosciamo anche noi i professori che dovrebbero a Padova dare lezioni all'Università e viceversa poi non ne danno nessuna per attendere alla deputazione?

Non li nomineremo; li conosciamo tutti; ed uno anzi è proprio deputato di Padova... l'onor. Luzzati.

Quale lezione!

Ma i sordi... non sentono! Eppure l'eco di Montecitorio è potente assai!

Noi di quest'eco siamo anzi assordati e perciò appunto siamo proprio costretti a far punto.

Finzi e Castellazzo

L'onor. Finzi ha risposto alla lettera degli amici di Castellazzo.

Questa lettera datata: Milano 22 novembre diceva:

Il nostro amico dott. Luigi Castellazzo, deputato eletto di Grosseto, ci dà il mandato di procedere per sua parte alla elezione di quella Giuria, che venne pubblicamente proposta da lui senza restrizioni e fu del pari senza restrizioni dalla S. V. pubblicamente accettata.

Assumendo il delicato incarico conferitoci con pieni poteri, ci rivoliamo alla S. V. perchè ci voglia fare conoscere i nomi delle persone che Ella intende delegare all'identico scopo.

La lettera termina sollecitando un riscontro. E' firmata: da Antongini, Aperti, Bezzi Egisto, Bertani, Borchetta, Grioli, Sacchi, Comandini, Lemmi, Missori, Torricani, Sani Antonio.

Finzi risponde dichiarando anzitutto che la proposta dei giuri è irregolare. Poi così continua: La Camera ora siede. La Camera è la sola giuria, anzi il solo Tribunale, veramente nazionale e competente a dare un giudizio sull'attendibilità dell'elezione di Grosseto e sull'accettabilità nel proprio grembo del suo eletto. Si attenda dunque il giudizio vero, il giudizio di convincimento nazionale e nessuno che viva sicuro della propria coscienza lo tema. Nessuno speri deluderne gli effetti per quanto ne presenta la minaccia.

Le riserve di de Launay per la Tripolitania

Da una lettera berlinese pervenuta al Diritto togliamo questo brano notevole:

... Il conte de Launay non si limitò a discorrere nobilmente ed astrattamente dei principi di diritto internazionale e della abolizione della schiavitù nell'Africa, ma fece chiare e risolte riserve sulle intenzioni dell'Italia rispetto ai suoi interessi coloniali in quella parte del mondo, dichiarando che il nostro paese si riservava di fondarvi pure delle colonie e di proclamarsi un protettorato territoriale, laddove avesse realmente riconosciuta l'esistenza di reali interessi per l'Italia e la possibilità di diffondere la nostra civiltà.

L'ambasciatore italiano ha pure notata la cura del nostro paese per i suoi interessi più vicini, e posso assicurarvi che fu assai considerata la franchezza, colla quale disse non volere l'Italia fare un mistero, avere anzi data la più ampia pubblicità alla vigilanza, che il suo governo esercita accchè l'equilibrio non sia violato in regioni africane, nel cui raggio compenetrandosi gli interessi meridionali e marittimi del regno; senza — ben inteso — che si possa dedurne volere l'Italia in alcuna guisa infrangere le sue relazioni con chicchessia o mancare di rispetto ai trattati. Io non conosco le frasi precise, pronunciate dal rappresentante italiano; so però che

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40. In quarta pagina Cent. 20 linea. Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

Arretrato Cent. 100

Il dibattimento ebbe luogo a porte chiuse.

L'avvocato difensore Banco fu abilissimo. Egli cercò d'infondere nei giudici la persuasione che con quella parola del volgo il buon impiegato a pensione non aveva inteso di offendere un membro della famiglia che lo manteneva — sarebbe stata un'ingratitudine.

E allora che volevate dire con quell'appellativo? Così il presidente interpellò l'accusato. Volevo esprimere, signor Presidente, il mio dispiacere perchè in luogo di una principessa non sia nato un principe. Lo mandarono via assolto!!!

IL CHOLERA

La vertenza coll'Argentina

Il ministro Mancini ordinò, telegraficamente ai nostri rappresentanti a Buenos-Ayres e Montevideo di intimare una formale e recisa protesta contro la prolungata chiusura dei porti alle navi italiane. La protesta fa notare come respingere i vapori con patente netta e recapiti regolari sia una grave violazione del diritto internazionale.

Il governo italiano si riserverà inoltre ogni diritto di risarcimento per gli ingenti danni recati da questi inconsulti provvedimenti agli armatori, agli speditori ed ai passeggeri.

La Stampa accusa il console francese a Montevideo di aver suscitato questa questione contro le navi italiane.

Rio Janeiro, 29. — I Nord America dopo una visita sanitaria si ammetterà in libera pratica.

Rio Janeiro, 29. — Il Brasile ammetterà il Nord America in libera pratica dopo che la visita sanitaria avrà constatato buona salute a bordo.

Il Nord America sbarcherà qui i passeggeri.

Altri sei vapori si ammetteranno in libera pratica dopo scontata la quarantena all'Isola Grande o qui.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

AV Tornata del 29

Presidenza Biancheri — Ore 225. Il ministro dei lavori pubblici presenta alcuni disegni di legge. Fra essi notiamo:

« Proroga ai comuni per la vendita dei beni incolti e l'abolizione dell'eratico e del pascolo nelle provincie di Treviso e Venezia.

« Proroga del corso legale dei biglietti degli istituti d'missione.

« Credito agrario ». Per i due ultimi si dichiara l'urgenza.

Nicotera, sollecita la stampa della legge per provvedimenti in favore di Napoli, perchè si possa discuterli e votarli prima della fine dell'anno.

Depretis assicura che sarà presentata agli uffici nella prossima o successiva seduta.

Apresi la discussione sul progetto per l'esercizio delle reti ferroviarie

il senso è quello, che vi riferisco, e che, per conseguenza, vi garantisco. Vi fu un accenno positivo alla inviolabilità di una regione africana vicina, da voi chiaramente indicato in un recente vostro articolo sulla politica coloniale italiana.

NEL CONGO

Rivelazioni inattese

La Reforme pubblica una lettera da Stanley Falls, in data 19 settembre, nella quale l'autore che è un belga, si lagna delle difficoltà e degli errori che i suoi compatrioti incontrano nel Congo.

« Abrendo — scrive fra l'altro il belga — che siamo in guerra con gli indigeni del territorio fra Suti e Manyanga. Il colonnello sir Adè Vinton che comanda le truppe dell'Associazione internazionale africana, dicesi abbia visitato un gran numero di villaggi ed ha fatto un gran numero di prigionieri.

Noi siamo qui in Africa sopra un vulcano che farà eruzione da un momento all'altro. La nostra sicurezza non è attaccata che ad un filo, perchè se gli indigeni fossero risolti, in meno di tre giorni non vi sarebbe più un sol bianco vivo.

Giorni sono si è scoperto a Leopoldville un complotto avente per scopo di avvelenare tutti i bianchi e di depredate e bruciare la stazione. Gli indigeni provenienti da Bolobo annunciano che i neri hanno attaccato la stazione e ucciso un uomo, un indigeno di Zanzibar.

Non pubblicate questa lettera, o almeno fate in modo che il mio nome non sia noto, perchè l'associazione sarà vendetta contro quelli che dicono la verità.

Si sono rifiutate a parecchi belgi delle guide che essi reclamano per poter imbarcarsi per l'Euroa o almeno raggiungere la costa essendo malati e volendo abbandonare il servizio dell'Associazione.

La Voce degli Irredenti

Processo a Trieste

Un altro processo per offesa ai membri della casa imperiale si è svolto al tribunale di Trieste.

Egcono il racconto in brevi termini. Francesco Stipel i. r. impiegato postale in pensione se ne stava la sera del 3 settembre sulla soglia della osteria di certo Lorenzo Grisoni a Decani presso Capo d'Istria. Ricorrendo in detto giorno l'anniversario del felice parto della principessa ereditaria d'Austria e Ungheria, l'oste stava preparando la illuminazione.

Il buon Stipel che non conosceva le date memorabili di Casa d'Austria chiese all'oste, un Iscarotte in sedicesimo, il perchè di quell'illuminazione.

Il Grisoni gli diede le dovute spiegazioni e gli chiese se intendeva egli pure illuminare il locale della Posta.

Lo Stipel rispose essere ridicolo fare delle illuminazioni per la nascita di una: (e qui una parola del nostro dialetto). Non l'avesse mai detto. L'oste gli fece la spia — fu arrestato e processato.

Mediterranea, Adriatica e Sicula e per la costruzione delle strade ferrate complementari.

Il presidente determina l'ordine da eseguirsi nella discussione e propone che la formula da seguirsi per le modificazioni nei contratti sia d'invito al ministero, essendo i contratti materia propria del potere esecutivo.

Baccarini accetta l'ordine della discussione non la formula d'invito dichiarando riservarsi il diritto di proporre emendamenti nella forma ordinaria.

Il presidente si riserva di far decidere la questione a suo tempo.

Di Blasio parla in favore dell'esercizio governativo sperando che questa sarà la soluzione del problema ferroviario dal quale la politica deve rimanere disgiunta. Cita ad esempio la Prussia che a suo dire deve in gran parte le sue vittorie al servizio governativo che è bene organizzato, tanto che i risultati finanziari superano quelli del sistema privato.

Amnesso però l'esercizio privato egli giudica che il progetto ministeriale non meriti serie censure.

Lugli parla in favore dell'esercizio privato al quale la Commissione d'inchiesta dopo lunghi studi si pronunzia favorevole. Approva il progetto ministeriale, dissente solo dalla divisione longitudinale fra le due grandi società; qualunque sia peraltro la ripartizione, non deve condurre a uno spezzamento eccessivo delle reti perché nocivo al traffico.

Il seguito a lunedì. — Levasi la seduta alle ore 5.45.

## Senato del Regno

Tornata del 29

Procedesi allo scrutinio segreto per la votazione della legge sulle pensioni militari per l'esercito e la marina.

Principia la discussione sul servizio ausiliario agli ufficiali di marina cui partecipano vari oratori. — Riconosciuta la mancanza del numero legale, levasi la seduta.

## Notizie Italiane

L'art. 100

La Cassazione annullò la sentenza dell'appello di Bologna che aveva ammesso l'iscrizione di nuovi elettori per l'art. 100 durante due anni dalla promulgazione della legge.

Corso forzoso

La Commissione per l'abolizione del corso forzoso approvò unanime la relazione di Lampertico

APPENDICE A PAG. 19

# Serate d'Inverno

RACONTI

GIORGIO D'ANNA

Tanto il Conte quanto il Baronetto non c'era pericolo di non incontrarli ad ogni festa, ad ogni spettacolo in voga, ad ogni passeggio. Essi erano indivisibili e se uno dei due fosse comparso solo o al Teatro, o al passeggio, chi li conosceva avrebbe esclamato: è ammalato il Castore! Che cosa n'è del Polluce?

Nessuna meraviglia dunque se in quella sera che al Teatro della Pergola a Firenze si dava la *Sonnambula*, il Conte e il Baronetto vi si trovarono nel medesimo palchetto. Era però il caso quello che aveva fatto scegliere ai due giovani il palco proprio vis à vis a quello tenuto dalle due spose? Non era caso, era proposito già stabilito.

Né l'esclamazione di Emilia ed Adele era nata per caso. Una stessa

del giugno 1883 e del giugno 1884. Approvò inoltre l'estensione del Decreto del 12 agosto 1883 concernente la circolazione coperta dalle riserve metalliche.

## Notizie Estere

L'ammiraglio Peyron

Corre voce che non appena votati i crediti pel Tonchino, l'ammiraglio Peyron si dimetterà dalla carica di ministro della marina. Si parla di Jaureguiberry a suo successore.

Riabilitazione?

Il vecchio partito magiaro a cui appartengono Kossuth e i suoi amici, protesta contro la sperata riabilitazione del generale Görgey. Dicesi che anche il generale Türr si associa a questi patrioti. Günzt, segretario di Kossuth nel 1849, scrive che Kossuth non cesserà mai di ritenere Görgey un volgare traditore.

Pel Congo

La Conferenza ha approvato la proposta del plenipotenziario americano Kassov, (sostenuta da Stanley e Woermann nella Commissione) di comprendere sotto il nome di bacino del Congo, non solo il territorio del Congo e degli affluenti, ma anche i fiumi Ogowe e Kwilu, coi loro territori, sulla costa occidentale; nonché i tratti di territorio tra il Congo e la costa orientale africana che furono chiusi al commercio dall'Associazione, partendo da Zanzibar.

Proposte inglesi

Il *Diritto* dice che Granville ha consegnata ieri a Nigra la nota contenente le proposte inglesi per definire la parte finanziaria della vertenza egiziana.

Il *Diritto* le stima in massima soddisfacenti.

## Corriere Veneto

LE CASSE RAIFFEISSEN

UNA CONFERENZA AD UDINE

Come dai giornali udinesi così dal *Tempo* di Venezia apprendiamo che in Udine il dott. Leone Wollemborg tenne una conferenza sulle *Casse di prestito e di risparmio* (sistema Raiffeissen) in una sala dell'Associazione agraria friulana.

Onorato dal fiore dei possidenti e scienziati della città e provincia, il conferenziere con frase ornata, inci-

emozione, un sentimento uguale si agitava nel cuore delle due donne che a vicenda si comunicarono con uno sguardo, con un impercettibile sorriso.

Passata la prima sorpresa nelle due spose, e che fortunatamente non era stata rimarcata dai rispettivi mariti perché assenti, Emilia volta ad Adele sommessamente le disse:

— Che imprudente quel conte Mongirone.

— Quanto quel baronetto di S. Celso, rispose Adele sorridendo maliziosamente.

— Dunque tu credi... soggiunse la bella Emilia.

— Che noi saremo causa che quei due signori non presteranno attenzione ad una sola nota della sublime Nevada.

— Oh non lo credere, Adele mia, il baronetto sa che da me non può sperar nulla.

— Chi sa! mormorò Adele.

La bella napoletana guardò l'amica con aria di rimprovero.

— Eppure, continuò Adele interpretando quello sguardo, mi dicesti altra volta che il baronetto era amabile e gentile.

— Sì, non lo nego, così lo trovai sempre quando il caso ci fece trovare o in casa della contessa della Sorba

siva, cominciò col presentare un quadro fin troppo vivo della miseranda condizione dei campagnuoli in Italia tantoché non temè avvalorare il suo asserito col citare le testuali parole di un tedesco, autorevole secondo lui, il quale considera l'Italiana ultima fra le Nazioni Europee, dopo la Russia, per il malessere della sua popolazione rurale.

Aggiunse che ai mali già gravi della pellagra, dell'usura e della miseria, un altro, assai più micidiale, serpeggia e fa vittime numerose fra gli abitanti del contado ed è l'avvilimento morale che li accascia.

Né a ciò, continuava e giustamente il dott. Wollemborg, può riuscire efficace rimedio la beneficenza, la quale se consigliata nelle disgrazie limitate nel tempo e nel numero e nel numero delle persone colpite, riuscirebbe perniziosa nel caso nostro perché momentanea e sempre inadeguata dove il malanno è pur troppo continuativo, generale e perché avvilisce sempre anziché rialzare la dignità personale dei beneficiati.

La natura stessa poi delle Banche per azioni cogli anni dividendi, ei proseguiva, escludendo di necessità che questi paria della miseria possano ottenere utilmente da siffatti istituti il credito di cui abbisognano, ragione e giustizia consigliavano a studiare un rimedio valevole a sanare almeno in parte questa piaga sociale che trascurata d'avvantaggio può sconvolgere tutto l'ordinamento che ci governa.

E qui venne a dire degli studi fatti dal Raiffeissen per impiantare nella nativa regione Renana quelle casse di prestito e risparmio che mirano appunto a sollevare la popolazione rurale da tanta sventura morale e materiale. Con chiarezza d'espressione e di immagini spiegò poscia come funzionino tali Casse, i vantaggi che presentano e che presenteranno maggiormente, quando diffuse mediante i *Circoli agrari*, potranno ricevere un saggio indirizzo da una Cassa Centrale sedente nel capoluogo di Provincia senza perdere ognuna la propria autonomia. Confutò tutti i dubbi avanzati degli oppositori di queste Casse e li confutò luminosamente e chiuse infine la conferenza colla speranza che tutti gli intelligenti si uniranno a lui perché l'esempio di Fagnigola e di Pravidomini possa venir imitato in provincia con lodevole successo nel fondare quest'utile istituzione.

Arsiero. — Fu approvato il progetto per una variante al tratto in prossimità della stazione di Schio della

o alle soirè che tenevi il mese scorso in casa tua.

— Dunque convieni che non ti dispiace.

— E perché lo negherai? ma infine ciò mi sembra ben poco per autorizzare il baronetto a sperare.

— Via che temi? Non sono io la tua unica amica? Non mi credi tu capace di mantenere un segreto? Eppure io non mi ristetti dal confidarti che il conte Mongirone mi piaceva...

— Che l'ami, continuò Emilia...

— Taci, disse Adele, viene mio marito.

Diffatti il signor Del Bosco giungeva sorridente e sedette tranquillo di fianco a sua moglie fino al finire dell'opera.

Nello stesso giorno che il capitano Beidier si batteva col baronetto di S. Celso in causa di quella lettera che questi aveva tentato di far avere alla bella Emilia; il signor Del Bosco, il marito d'Adele, faceva un'altra scoperta epistolaria fra il conte di Mongirone e sua moglie.

Senonché il buono signor Del Bosco anziché arrischiare come aveva fatto il capitano, la propria vita in un duello; aveva pensato vendicarsi

ferrovia Schio-Arsiero-Torrelvicino.

Lorco. — Ebbe luogo la solenne distribuzione dei premi, che riuscì una vera festa, onorata dalla presenza delle autorità comunali e governative e dal concorso di molti cittadini.

Motta di Livonza. — La presidenza della Società operaia ed agricola di Motta di Livonza ha indirizzato una circolare ai soci contribuenti eccitandoli a continuare per l'avvenire a far parte del sodalizio ed invitando anche i proprietari tutti ad iscriversi per incoraggiare l'istituzione, la quale oltre che essere operaia è praticamente proficua ai proprietari e contribuenti poichè quando nel suo pieno sviluppo potrà spandere copiosi i frutti della sua benefica azione, potranno diminuire quelle gravi spese di beneficenza che sono ora tanta parte del bilancio comunale.

Udine. — La Società Veneta di costruzioni, assuntrice dei lavori di costruzione della ferrovia Udine-Civile, ha già preso in affitto dal conte Agricola un appartamento quale sede degli uffici relativi a quel lavoro, ed ha ordinato eziandio al personale tecnico di passare tosto al tracciamento dei terreni da espropriarsi per la ferrovia anzidetta.

Con analoga iscrizione dettata dal prof. Bonini, quanto prima verrà collocata nel R. Istituto tecnico la lapide che i professori di quell'istituto decretarono al suo fondatore Q. Sella.

Vastagna. — Fu approvata domanda di sussidio del comune di Vastagna per riparazioni ai danni cagionati dalle piene del 1882.

## Cronaca Cittadina

Salute del Sindaco. — Nessuna variazione importante da ieri.

Le nostre ferrovie. — Fu approvato il progetto per la costruzione del tronco Legnago-Boschi Sant'Anna della ferrovia Legnago-Monselice.

Ai nostri fiumi. — Il consiglio superiore dei lavori pubblici ha approvato il progetto per la sistemazione dell'argine sinistro del canale sotto Battaglia dal ponte Chiodare alla confluenza delle Acque negre.

Via Sant'Andrea. — Torniamo a richiamare l'attenzione del Municipio sovra quella vera indecenza che è la Via Sant'Andrea dopo che pei restauri di quella Chiesa vi fu tolto il cippo vespasiano verso Via Morsari.

Un rigagnolo fetente giunge proprio fino al marciapiedi di Piazza Cavour e desta un vero senso di nausea.

in modo più spiritoso e meno pericoloso.

Ed ecco come scopri la lettera e in qual modo si vendicò.

Stava il marito d'Adele al suo scrittoio buttando giù un capitolo di un romanzo, poichè dovette sapere che il signor Del Bosco era autore ed autore di qualche merito, quando la moglie che inutilmente l'aveva chiamato per la colazione gli si accostò per ripetergli per la quarta volta l'invito a merenda.

— Lasciami terminare questo capitolo, rispose il marito e poi vengo subito.

— Ebbene aspetterò, disse Adele, e in così dire si appoggiava colle braccia allo schienale della poltrona su cui era seduto Del Bosco.

Dopo cinque minuti il marito aveva buttata da sé la penna e con uno slancio d'amore alzò le proprie braccia e cinse il capo della moglie che stavale di dietro coll'idea di stamparle un bel bacio.

Ma come avvenisse siffatto abbraccio, cari amici, non ve lo saprei proprio spiegare, il fatto però si è che le mani del marito urtarono nel corsetto della graziosa Adele e per urto rompendosi un gancio fece sì che dall'apertura scappasse proprio sul tavolo una letterina profumata.

Converrebbe che le guardie municipali se ne interessassero alquanto e curassero in quella località tanto centrale un po' di più la decenza.

Tramvia. — La Società dei tramvia di Padova ci prega d'avvisare il pubblico che fino da domani 1° dicembre l'orario sarà così modificato: Dalle ore 8 ant. alle ore 8 pom.

Era da ieri che non mangiava!! — Sì; era proprio da ieri che non metteva boccone in bocca!

Aveva in tasca il suo libretto per passare alla intendenza di finanza per riscuotere la sua pensione; ma non poteva ritirare il certificato di vita perchè gli mancavano i denari pel bollo!

Questo cittadino — onesto cittadino e veterano del 1848-49 — trovavasi stamane in tale stato di disperazione a Pedrocchi là in mezzo a tanta gaiezza... a tanta vita e ricchezza... a tanti conoscenti ed amici!.. Ma non osava chiedere? Forse... chi sa... ne avrebbe avuto una ripulsa; e poi... e poi si vergognava.

Ed intanto il tempo passava; sarebbe stato chiuso l'ufficio... altre ventiquatt'ore di attesa... senza prendere boccone...

Non dei ricchi e milionari, non dei cosiddetti amici, ma passò per sua fortuna allora un cittadino di cuore, anche se non ricco è... egli si fece coraggio e chiese gli la somma necessaria a prestito e l'ebbe.

Altrimenti quell'intemerato cittadino avrebbe dovuto basire di fame in mezzo a tanta ricchezza... col suo libretto di pensione maturata in mano.

Oh! infamie, o umanità!

E l'è storica... Potremmo dire nomi e cognomi. Ma pel decoro dell'umanità e pel rispetto allo sventurato teniamo nella penna anche il nome del benefattore. Questi è poi troppo lieto di avere potuto compiere una buona azione!

Fra donne. — L'altra mattina due giovani e belle donnine se ne venivano l'una dalla riviera di San Luca e l'altra dalla riviera di San Michele quando incontravansi sul ponte di S. Maria delle Grazie.

Erano due popolane dal sangue ardente.

— Ah! sei tu?!... — ha detto l'una all'altra.

— Proprio io!

— Tu mi hai rubato l'amante?... prendi queste.

E hanno cominciato a darselo di santa ragione. La folla si è raccolta intorno alle due combattenti. Una delle donne si chiama Amalia; l'altra Giulia. Questa seconda faceva un tempo all'amore con un tale, che — pre-

— Che cos'è ciò? esclamò il marito raccogliendo la lettera e guardando la moglie con aria d'imbarazzo che sembrava volesse dire: devo ridere, o devo adirarmi?

Adele non si perdettero un istante ed abbracciando lo sposo disse con imperturbabile franchezza:

— Almeno non m'accuserai di aver prese le mie precauzioni per nasconderti i dolci viglietti che ricevo.

— Dolci viglietti a te! esclamò sorpreso il marito.

— Mio Dio, sì! e nientemeno che una dichiarazione.

— E da chi?

— Leggi.

— Ma e come posso saperlo se per firma non vi sono che le iniziali A. M?

— Ebbene e non indovini?

— No certo.

— Difatto, io dimenticava, rispose Adele con un fare di rimprovero, che tu non ti occupi di queste. Colui che mi scrive si chiama il conte Aleardo Mongirone.

— Ah quella fanciulla vestita da uomo che era sere fa al Teatro insieme al baronetto di S. Celso?

(Continua.)

sentemente — è sposo dell'Amalia. La battaglia è seguita finché l'Amalia si è proprio trovata in male acque. E' cascata in terra mostrando agli spettatori tutto ciò che poteva persuaderli a... prendere le sue parti! Proprio in quel momento un tale ha dato questo avviso prudente:

— Le guardie!... Allora l'Amalia si è alzata, e via a gambe. La Giulia si è messa a correre anch'ella gridando però alla rivale: — Te ne darò di più un'altra volta. Ed è calato il sipario!

**Stazio e posteggio.** — In seguito all'offerta di migliorata fatta sull'estremo del provvisorio delberamento, avvenuto nel 10 corrente, per l'appalto dei diritti comunali di Stazio e Posteggio di questa Città, venne il canone annuo elevato a lire 15000.

In conseguenza di ciò lunedì 15 dicembre p. v. si riaprirà la gara d'asta sull'esposto dato.

**Imposte dirette.** — Decisioni emesse dalla Commissione comunale nella seduta del 28 novembre 1884.

**Ammissioni:** Bettini Sante caffettiere, Martinuzzi Domenico per decima, Pegoraro Giuseppe per fabbricati, Torresan Maria idem., Rigon Antonio per stipendio di un agente, Bonati Giovanni per fabbricati, Volpato Ignazio idem., Morello Antonio idem.

**Ammessi parzialmente:** Settraia Pilotto Anna per esercizio di stallaggio, Berti Pietro vendita vino e liquori, Golda Antonio per osteria, Borgato Fortunato per decima, Zaccagna Giovanni agente teatrale, Freato Giusto negoziante stoviglie, Furlan Giuseppe vendita carbone, Buzzacarini nob. Fina per fabbricati, Panozzo dott. Giuseppe idem., Vezzù Antonio idem., Perini Gaetano pizzicagnolo, Burlini Franco per stipendio agenti, Pezzato Luigia farinato, Zugno Pasquale per fabbricati.

**Respinti:** Gritti eredi per capitali, Venturini Antonio osteria, Dainesio Gaetano osteria e stallaggio, Scatolin Antonio osteria, Bosello Orsola idem., Camolli Giuseppe osteria e vendita farine, Alberti Ferdinando commercio di vino, Bellini Angelo osteria, Zancan Eugenio vendita vino e liquori, Burlin Francesco capitali, Ditta Rinaldi Cesare fabbricato, Tisotto Angelo macelleria, Pshinder per stipendio agente, Slaviero Bortolo tagliapietra.

**Teatro Garibaldi.** — Ieri sera per la beneficiata della Pezzana un teatro discreto ed un freddo molto indiscreto. Nella bella sì, ma non molto morale commedia di Dumas: *Mad. Guichard* desta anche il *Signor Alfonso* la signora Pezzana fu quello che si può dire di vero, di umano e nell'istesso tempo di misurato e composto. Nella situazione difficile ed... irregolare, diremo, della franca es-serva d'osteria la signora Pezzana seppe mostrarsi piena di brio, di vivacità, di verve, senza mai trascendere, senza mai deragliare.

Che potenza quell'artista! Bravina davvero anche la Bonafini. Piacque assai poi la *Sposa di Cavoretto*, graziosissimo scherzo, scritto, si dice, per la signora Pezzana, e fece smascellare dalle risa la *Morosa del barba* in cui il Brunorini, fu attore in-su per-abile.

**Fulc.** — Una al di. — T'ho incontrato ieri, mentre seguivi una bellissima donna. Che cosa ne hai fatto? — L'ho... perduta.

**Bollettino dello Stato Civile** del 27 novembre

**Nascite:** Maschi 3 — Femmine 1. **Matrimoni.** — Trinchieri Valentino di Francesco, muratore, celibe; con Barison Luigia di Antonio, sarta nubile — Dioniso Ercolano, facchino, celibe; con Gardan Maria fu Giuseppe, domestica, nubile. Tutti di Padova.

**Morti.** — Greggio Alessandro di G. B., d'anni 2 — Merli Caterina fu Tomaso d'anni 80, casalinga, nubile — Due bambini esposti. Tutti di Padova.

Gemo Maria di Francesco di giorni 29 di Nanto.

del 28 **Nascite:** Maschi 1 — Femmine 0. **Matrimoni.** — Lazzaro Luigi fu Daniele, mediatore, celibe; con Bettio Maria fu Serafino, casalinga, nubile, di Padova.

**Morti.** — Penzo Marcato Lucrezia fu Antonio di anni 76, casalinga, vedova — Zanardi Massimiliano fu Ernesto di anni 54, industriale, celibe — Tutti di Padova.

Soiari Bortolo di Bernardo, di anni 41 contadino, coniugato, di Gianico (Brescia).

### SPETTACOLI D'OGGI

**Teatro Garibaldi.** — La Drammatica Compagnia Italiana diretta dall'artista Angelo Diligenti rappresenta: — *Povero Piero* — Ore 8 1/4.

### Rivista settimanale commerciale

(al 29 Novembre).

Rendita Italiana — 97.80  
Doppie di Genova — 78.30  
Marche germaniche — 1.24  
Banconote austriache — 2.06 1/4

### Mercuriale dei cereali

(compreso il dazio consumo).

**Frumento** da pistore . . . L. 20.—  
idem mercantile . . . » 19.—  
**Frumentone** pignoletto . . » 15.—  
idem giallone . . . » 14.50  
idem nostrano . . . » 14.—  
idem estero . . . » —  
**Segala** nostrana . . . » 17.—  
id. estera . . . » —  
**Avena** nostrana . . . » 14.—

### REGIO LOTTO

Estrazioni del giorno 29 Novembre 1884

VENEZIA 55—58—74—87—15  
BARI 86—21—53—59—83  
FIRENZE 9—16—65—14—39  
MILANO 36—30—51—58—32  
NAPOLI 40—21—59—82—72  
PALERMO ————  
ROMA 21—34—75—58—55  
TORINO 30—44—39—87—40

### Diario Storico Italiano

30 NOVEMBRE

Nacque in questo giorno 1518 in Vicenza Andrea Palladio, celebre architetto.

Allievo di Giovanni Fontana, ebbe poi a mecenate Giorgio Trissino che lo condusse a Roma, dove poté profondamente studiare i monumenti antichi e farsi quel suo stile cotanto originale e stupendo.

Grandi furono le innovazioni che egli portò nell'arte architettonica, e tutte fondate su calcoli positivi e razionali.

Molte città d'Italia e specialmente Vicenza, Venezia e Padova sono ricche di edifici sontuosi e superbi da lui costruiti, splendidi testimoni del suo genio e del suo buon gusto tutto particolare.

V'hanno ben pochi che non conoscano od abbiano ammirato in Vicenza il vastissimo Portico attorno alla Basilica, il Teatro Olimpico, il Palazzo dei conti Valmarana; quello dei Dogi, e il Monastero a Venezia.

Si ha di lui un importante Trattato d'architettura. Morì in Vicenza l'anno 1580.

### Un po' di tutto

**Assassino.** — Nel bosco Tevere a Monreale fu trovato assassinato a colpi d'arma da fuoco l'abate Salvatore.

Vennero arrestate due guardie forestali, come sospetti autori.

**Vogliono lo vastonato.** — Un deputato del cantone svizzero di S. Gallo, il signor Rickli aveva presentato una proposta di legge per ristabilimento della bastonatura, nel codice penale. Il Gran Consiglio del Cantone, meno feroce del proponente ha respinto con 83 voti contro 64 la proposta.

**Effetti di spettacoli barbari.** — A Catania nel serraglio di miss Aissa, mentre il domatore Frigerio era nella gabbia con un orso, davanti a numeroso pubblico, fu assa-

lito dalla fiera e rimase ferito alla faccia, malconcio e insanguinato.

Il pubblico rimase atterrito al feroce spettacolo.

**Un magistrato che impazzisce.** — Nel ritorno da Roma a Napoli, l'onorevole Pessina fu ricevuto alla stazione dagli amici e dalle autorità.

Un aggiunto giudiziario, in mezzo a tutti quei magistrati, ad un tratto, cominciò a gridare come un ossesso, imprecaando alla giustizia.

Il questore, l'on. Rosano, e poi l'on. Pessina, cercarono parlarlo e gli promisero che sarebbe stata fatta giustizia se v'era torto in quel che egli diceva.

Assicurato da ciò, quell'individuo si pose a gridare: « Viva Pessina, viva il Re. »

L'infelice fu mandato al manicomio.

**Un magnifico avvoltoio** fu preso, su quel di Santimento, (Piacenza), da due cacciatori, i fratelli Panelli.

Vistolo vagare come perduto per la campagna, lo inseguirono, e con tre fucilate lo atterrarono.

Ora è a Piacenza.

È un magnifico animale. Le ali sue misurano tre metri e più. E' d'un colore marrone oscuro. Ha il collo pelato, e la testa caratteristica della sua specie.

S'ebbe dalle schioppettate rotta l'ala destra.

Per quanto evidentemente sofferente, si spera di guarirlo.

**La Galleria V. E. di Milano in vendita?** — Togliamo dall'*Italia*:

« La compagnia americana d'Assicurazioni sulla vita, che s'intitola della città di New York, ha mandato a Milano i suoi rappresentanti per trattare col Municipio l'acquisto della Galleria V. E. e fabbricati adiacenti. « Così essa mirando a far buoni affari in Italia, vuol offrire al pubblico arra della propria potenza. »

### Gazzettino

#### Le Quattro Stagioni

È questo il titolo di un periodico illustrato di domani che imprenderà domani le proprie pubblicazioni in Torino (Galleria Subalpina, scalone Nord) e che uscirà il 1° e 16 di ciascun mese.

Promette riuscire qualche cosa di veramente straordinario nel genere; il saggio delle incisioni che potremo vedere ci assicurano che nulla possa esservi di più fine ed elegante.

Prezzo d'abbonamento per Regno: Anno l. 12. — Semestre l. 6.50. — Trimestre l. 3.50.

I numeri di dicembre saranno dati gratis; sarà pure alle associate annuo concesso a scelta un magnifico album.

Si concederà poi per sole lire 8 una magnifica bilancia per famiglia che pesa fino a kilogrammi; e per lire 10.50 un orologio-cilindro da tasca. Oh! che *bubana* diranno le nostre lettrici!

### Telegrammi

(Agenzia Stefani)

**Londra, 29.** — Avvenne una esplosione di dinamite a Edenburnhouse nella contea di Kerry. Mille sterline di danni.

**Parigi, 29.** — Contrariamente alle asserzioni di alcuni giornali Morin non è morto. Il *Figaro* dice ch'è leggermente migliorato; il *Gaulois* invece dice che trovasi in agonia.

**La conferenza di Berlino**

**Berlino, 29.** — La commissione della conferenza per il Congo ha finito oggi le discussioni.

Si è accordata sulle questioni di dettaglio pendenti, specialmente sui diritti da riscuotersi per coprire le spese di navigazione e di sorveglianza.

Lunedì seduta della conferenza per deliberare sulla seconda parte del progetto per la dichiarazione della libertà di navigazione sul Congo e sul Niger.

**Al Parlamento francese**

**Parigi, 29.** — Nei circoli parlamentari credesi che la Camera voterà il rialzo dei diritti sui grani, ma

dubitasi che accetti il rialzo dei diritti sui bestiami.

**Camera** — Discutesi la riforma elettorale.

**Senato** — Approvasi il primo paragrafo del primo articolo del progetto della commissione che stabilisce che il Senato si comporrà di trecento eletti dai dipartimenti e dalle colonie.

Achard domanda la soppressione del secondo paragrafo mantenente i senatori inamovibili attuali.

L'emendamento viene preso in considerazione.

**Parigi, 29.** — I giornali constata che il ministero è fortificato.

**Parigi, 29.** — Il Consiglio dei ministri decise di aumentare di due franchi i diritti sui grani esteri.

Il totale dei diritti, compresi i 60 centesimi esistenti, ascenderà a franchi 2.60.

### Austria e Grecia

**Atono, 29.** — Tricupis, rispondendo ad una interpellanza, ricorda le parole di Kaloky alle delegazioni sul ravvicinamento possibile austro-greco. Crede che la benevolenza dell'Austria provenga dalla risoluzione della Grecia di non turbare lo *status quo* orientale.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

## Dichiarazione

Dichiaro non aver mai appartenuto, nè aver fatto mai richiesta di far parte del Circolo Socialista Carlo Pisacane di Venezia.

Del resto non mi curo e cade da sè.

3501 Giuseppe Alburno.

## A. LORIGIOLA

CARTOLAJI E LIBRAJO

IN PIAZZA DELLE ERBE

PADOVA

avvisa di essere anche in questo anno bene provveduto di viglietti d'auguri per feste natalizie, capo d'anno, onomastici, ecc. Tiene pure bellissimo assortimento calendari ed altri articoli d'occasione.

Il tutto a convenientissimi prezzi. 3590

A. M. D. FONTANA

## DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 5 vicino il Pedrocchi

Specialista per otturazione di Denti. Applica **Denti e Dentiere** secondo la nuova invenzione senza dolori.

### D'affittare anche subito

in Piazza dei Frutti dal lato di levante **Casa Civile**

di recente restaurata composta di numero 8 stanze, cucina, cantina ed altre adiacenze.

Rivolgersi al **Negoziò Scalfi** in Piazza dei Frutti. 3359

NON PIU'

## Caduta dei Capelli

BALSAMO CAPILLARE

La prolungata e costante esperienza ha già ormai assicurato al **Balsamo Capillare** del specialista Dott. GRAVES d'Irlanda, un posto eminente fra i migliori specifici per la cura contro la caduta dei capelli.

Coll'uso del detto **Balsamo** non si promette la rigenerazione dei capelli di un capo calvo da lungo tempo, ma si garantisce che esso **arresta** la caduta dei medesimi, rinvigorisce quelli che stan per cadere, dando un brillante sviluppo ai bulbicelli impotenti a produrre capelli per mancanza di nutrizione o per malattie proprie dei medesimi o per malefico influsso di malattie segrete.

Si raccomanda da sè per la modestia delle promesse avvalorate da fatti di giornaliera esperienza.

Si raccomanda l'uso per oltre un mese del detto **Balsamo** appena incomincia la caduta. Si prega di attenersi scrupolosamente a quanto prescrive l'istruzione annessa al flacone.

Unico rappresentante con deposito per tutta Italia presso il signor **Antonio Bulgaroli**, Parrucchiere e Profumiere, Via Università, N. 6. Prezzo del flacone L. 5. — Si spedisce mediante vaglia con aumento di Cent. 50 per spese postali. 3343

## G. CANTINI

PADOVA

Via S. Appollonia, 1081.

avvisa di aver ricevuto tutte le ultime novità per la stagione invernale.

**Cappelli** — *Stoffe e fantasie per signore, ragazze e ragazzi di tutte le qualità tanto garantiti che sforniti a prezzi modicissimi.*

Tiene pure Campioni originali garantiti delle migliori Case di Mode di Parigi, e **Fusti da Signora da 60 a 80 centesimi.**

Avendo inoltre fatto acquisto di forti partite in **Piumo, Fiori, Nastri, Pizzi, Tull, Ceramaglie, Voluti seta, Cotone, Felpe, Ras** e parecchi altri articoli per guarnizioni tanto per Sarta che Modista, pone in vendita le medesime al dettaglio a prezzi da non temere concorrenza.

### Grande Assortimento Pellicerie

Manicotti **Lopre Nera** per Signora a . . . L. 2,50  
id. **Marmotta** . . . » 3,75  
id. **Oposums** . . . » 7,00  
id. **Grobbia** . . . » 8,75  
id. **Ratmosque** . . . » 8,75  
id. **Schimm'a** a Lire 7, 9, 12, 14.

Novità frangie Ciniglia e forniture di pelo.

Colli di qualsiasi qualità di pelo per uomo e fodere per Pelliccia, Rotonde. Si assume qualunque riparazione.

Riduzione e tintoria di qualunque cappello sulle forme a desiderio del Committente. Si spedisce in provincia per pacco postale franco. 3336

## LEZIONI

di Scherma, Ginnastica e Ballo

Pei bambini e bambino era separate.

Ai signori Studenti facilitazioni speciali.

Il M.º Direttore **F. Cosarano.** 3783

## OPERAZIONI GIORNALIERE

che vengono eseguite dalla

## SOCIETÀ ACCOMANDITA

VASON-CANEVA e C. - PADOVA

Capitale versato per intero

VIA GALLO, 463.

**Accetta** versamenti di denaro al 3 1/2 0/0 in Conto Corrente **libero.**

**Emette** Buoni di Cassa nominali all'interesse netto del:  
4 — 0/0 con scadenza fissa a sei mesi.  
4 1/4 con scadenza fissa a 9 mesi.  
4 1/2 0/0 con scadenza fissa a 12 mesi.

**Sconta** cambiali al tasso del 5 1/2 0/0 con scadenza fino a 3 mesi.  
6 — 0/0 con scadenza da 3 a 4 mesi.  
6 1/2 0/0 con scadenza da 4 a 6 mesi.

**Aprè** Conti Correnti verso deposito di valori pubblici e dello Stato.

**Accorda** Anticipazioni sopra titoli dello Stato, Provinciali e Comunali.

**Effettua** pagamenti ed incassi per conto di terzi.

I Gerenti **Vason Carlo** **Caneva Giovanni.** 3258

NB. Avverte inoltre il pubblico: **che qualunque operazione aleatoria per patto espresso è vietata**; **che è interdetto ai Soci di fare operazioni colla Società e di presentare effetti allo Sconto colla loro firma**; **che preferisce trattare direttamente con le parti.**

# FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881  
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880  
e Bruxelles 1880.

Il Fernet-Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet-Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet-Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE  
Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREF. SIGNORI F.lli BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet-Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricominciano perfetta salute.

In generale il Fernet-Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico in sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il Fernet-Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la facilità a soffrire il liquido del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, segliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si rideda, e il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

3586

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, per il fatto segna la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

# LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria).  
In boccette L. 1,40 cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor Ernesto Pagliano possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di *Aberto Pagliano fu Giuseppe*, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

3550

Ernesto Pagliano

Linea regolare postale fra l'ITALIA il BRASILE e la PLATA

(Servizio navale quindicinale fatto dalle Società R. PIAGGIO e F. - RZGG. O e C.

Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

Il 1° Dicembre alle ore 10 antimeridiane partirà per il

VIAGGIO INAUGURALE

IL NUOVO GRANDIOSO E MAGNIFICO VAPORE

## REGINA MARGHERITA

della Società R. Piaggio e F.

DI TONNELLATE 7000 E CAVALLI 5500

Cap. F. MERLANI,

VIAGGIO CELERISSIMO IN 16 GIORNI — ILLUMINAZIONE ELETTRICA

Biglietti diretti per **Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao** ed altri Porti del Pacifico, con trasbordo a Montevideo sui Piroscafi della *Pacific Steam Navigation Company*.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, N. 8 GENOVA.

# TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

PASTIGLIE PETTORALI INCISIVE DALLA CHIARA

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore GIANNETTO DALLA CHIARA farm.

Ogni pacchetto delle Vero Pastiglie Dalla Chiara, è arricchito in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso. Ogni pastiglia porta impressa la seguente marca: **Giannetto Dalla Chiara F. C.** Saranno quindi da rifiutarsi come false, tutte quelle pastiglie che si presentassero senza la suddetta marca e contrassegni. Queste pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle **Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina** e **Furibilli** ecc.

Domandare ai signori Farmacisti Pastiglie Dalla Chiara.

Prezzo Centesimi 70 al pacco — Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI: — Padova Pianeri — Mauro all'Università, Ditta Cornelio, all'Angelo, Bernardi, Durer S. Leonardo — Vicenza Valeri — Marostica Regazzoni — Bassano Fabris — Monselice Vanzini — Adria Bruscaini — Belluno Locatelli — Treviso Zanetti Gioy. — Lendinara Campioni — Udine Fabbri, Comessati — Verona farmacia Dalla Chiara a Castelvecchio P. Palio, ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti.

Si spediscono ovunque con sconto, a chi manderà danaro o vaglia al Preparatore in Verona.

3368.

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano

ABBONAMENTO STRAORDINARIO DI SAGGIO

Col 1° Dicembre 1884

# IL SECOLO

GAZZETTA DI MILANO

APRIRA' UN ABBONAMENTO STRAORDINARIO

per il solo mese di Dicembre con premi speciali

Tiratura

quotidiana

Copie 115.000

PREZZO D'ABBONAMENTO

Milano a domicilio L. 1 50

Francò di porto nel Regno L. 2

Unione postale d'Europa L. 3 35

Tiratura

quotidiana

Copie 115.000

Chi prenderà il suddetto abbonamento di saggio riceverà in DONO:

- 1.° L'Almanacco illustrato del SECOLO per 1885. Un volume di oltre 80 pagine, in-8 grande, con circa 100 disegni.
- 2.° Tutti i numeri che si pubblicheranno, nel mese di Dicembre, del giornale settimanale illustrato **L'Emporio Pittoreco**.
- 3.° Il Supplemento mensile illustrato del SECOLO.
- 4.° Il Bollettino bibliografico illustrato dello Stab. Sonzogno.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale

all'Editore EDOARDO SONZOGNO, Milano, Via Pasquirolo, 14.

Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

Servizio regolare quindicinale fatto dalle

Società Italiana di Trasporti Marittimi

RAGGIO e C.

Piazza Luccoli, N. 2 GENOVA

SOCIETA

R. PIAGGIO e figlio

Via S. Lorenzo, N. 8 GENOVA

PARTENZA IL 1 E IL 15 D'OGNI MESE

Il 22 DICEMBRE partirà per Montevideo e Buenos Ayres il Vapore

## L'ITALIA

della Società R. Piaggio e F.

Si rilasciano biglietti diretti per **Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao**, ed altri porti del Pacifico, con trasporto a Montevideo sui piroscafi della **Pacific Steam Navigation Company**.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8, Genova.

3323

Si eseguisce Viglietti da Visita a L. 1.50 al cento

Ai Soffernti di Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la 3ª edizione, con cura riveduta e notevolmente ampliata del Trattato

## COLPE GIOVANILI

OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di letture, istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le **emissioni seminali involontarie e per il ricupero della forza virile indebolita** in causa di masturbazione ed eccessi sensuali; offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza contro vaglia postale di Lire cinque.

Dirigere le commissioni all'autore **F. E. SINGER**, Viale di P. Venezia 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano.

3237